

VareseNews

Una fondazione dedicata a Carlo Cattaneo

Pubblicato: Domenica 14 Marzo 2010

E' il senatore e sindaco di Besozzo Fabio Rizzi a fare l'annuncio: "Comunichiamo l'avvenuto ritrovamento di 154 Manoscritti Inediti di Carlo Cattaneo, prodotti dall'Illustre Federalista durante l'esilio forzato a Castagnola (Lugano), dal 1848 alla morte (1869)".

Il proprietario dei Manoscritti, l'Avv. Guido Bersellini, oggi novantaquattrenne e discendente dell'Editore di Capolago (Svizzera) che aveva curato alcune pubblicazioni dello stesso Cattaneo nel periodo dell'esilio, ha deciso di donare questo vero e proprio "tesoro dell'Umanità" al Prof. Fabio Minazzi, Docente dell'Università dell'Insubria, con l'impegno di custodirli e renderli fruibili dall'Università.

"A sostegno dell'iniziativa divulgativa di tale preziosissimo materiale, l'Amministrazione Comunale di Besozzo – si legge in una nota – si è fatta promotrice della 'Fondazione Insubrica Amici di Carlo Cattaneo', coinvolgendo tutte le principali realtà Politiche ed Amministrative, affinché i Manoscritti vengano ufficialmente ed adeguatamente valorizzati.

Presidente Onorario della Fondazione sarà il Ministro Umberto Bossi e Soci Fondatori i Ministri Roberto Maroni, Roberto Calderoli e Roberto Castelli, il Rettore dell'Università dell'Insubria Renzo Dionigi ed altri illustri rappresentanti universitari, nonché alcuni Parlamentari: gli On. Giancarlo Giorgetti e Daniele Marantelli ed i Sen.ri Giuseppe Leoni, Massimo Garavaglia, Cesarino Monti e Fabio Rizzi, Sindaco di Besozzo, unitamente a coloro che materialmente hanno reso possibile il recupero dei Manoscritti: Roberto Caronno, Donato Castiglioni, Fabrizio Muratori e Fabrizio Iseni".

Lunedì 15 marzo, alle ore 12, presso la Sala del Gonfalone del Comune di Besozzo, con la presenza confermata del Ministro per le Riforme, Umberto Bossi, principale erede del Pensiero Federalista di Carlo Cattaneo, unitamente ai Ministri e tutte le altre Autorità sovramenzionate, avverrà la Firma dell'Atto Notarile Costitutivo della Fondazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it